2006. Sig.r Carlo Stimatissimo 1

Il nostro Francesconi mi ha mandato tre libri da spedire a lei, acciò li faccia avere a quelli a' quali appartengono; cioè l'Historia Romualdina all'Ab. Pennari; il libretto stampato a Modena al Sig.r Co Borromeo; e l'altro libro non mi dice Francesconi per chi serva; ma ella lo saprà. Con questa occasione le ho mandato un pacchetto per il N. U. Arnaldi, il quale quando potrà mi farà grazia di farglielo avere. Mio caro Sig.r Carlo, io sempre domando conto di lei, e mi compiaccio quando sento che sta bene. Veggo già che la perversità de' tempi deve aver molto cambiata la sua situazione: ma in questo stato di cose bisogna fare di necessità virtù, come si suol dire. Io vivo quanto più posso con li libri, e meno che posso cogli uomini; sempre però raccomandandomi a Dio. Mi saluti gli amici, e mi conservi la sua cara grazia.

Venezia 19 Aprile 1797

Suo Aff.mo Amico
D. Giacomo Morelli.

Bibliothecar. S. M. Marco